



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione –Plesso "Principessa di Piemonte" –Via E. Fieramosca, 110 –70123 BARI–Tel. 0805749123–Fax 0805741054 Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Plesso "R. Moro" –Via P. Ravanas, 1–70123 BARI–Tel. 0805793861
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" –Via N. Pizzoli, 58–70123 BARI–Tel. 0805214555 Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo:baic81500d@istruzione.it–pec:baic81500d@pec.istruzione.it–Sito:www.icgaribaldibari.edu.it

Bari, data protocollo

Ai Docenti

ARMENISE Giuseppe Fabio
GIACOLLO Claudia
MAREMONTI Ermelinda
PORFIDO Gaetano
SOCCOIA Serena

All'Albo pretorio online– Al sito web

OGGETTO: Nomina Commissione prove orientativo-attitudinali – Ammissione ai percorsi ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado Triennio 2025/28.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il D.M. n. 201/99, recante *"Corsi ad indirizzo musicale nella scuola media"*;
- VISTO il D.I. n. 176/2022 recante *"Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n. 60"*;
- VISTA la Nota Prot. n. AOODGOSV/22536 del 05/09/22, recante *"Decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado"*;
- VISTO il *"Regolamento di Istituto dei percorsi ad Indirizzo Musicale scuola secondaria di primo grado"*, approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera online n. 98 del 15/02/2023;
- VISTA la Nota Prot. n. AOODGOSV/47577 del 26 novembre 2024 che disciplina le *"Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/26"*;
- VALUTATA l'opportunità di costituire un'apposita Commissione incaricata all'espletamento della procedura in oggetto, composta da personale scolastico di comprovata qualificazione;

DETERMINA

Art.1

La Commissione risulta così composta:

1. Prof.ssa SALVEMINI MariaGerolama–Dirigente Scolastico;
2. Prof. ARMENISE Giuseppe Fabio(Strumento Chitarra)– Referente del Dipartimento Disciplinare *“Strumento musicale”*;
3. Prof.ssa GIACOLLO Claudia (Strumento Pianoforte);
4. Prof.ssa MAREMONTI Ermelinda (Musica);
5. Prof. PORFIDO Gaetano (Strumento Flauto);
6. Prof.ssa SOCCOIA Serena Strumento Violino);

L’incarico di Componente della Commissione **non è retribuito**.

Art.2

La Commissione è convocata **martedì 18 febbraio 2025 alle ore 10:30 presso la sede “Pr.ssa di Piemonte” in via E. Fieramosca, 110 Bari.**

I lavori della Commissione si svolgeranno in conformità al Regolamento di cui all’**Allegato 1**, che costituisce parte integrante della presente Determina ed inizieranno con l’individuazione di un Componente facente funzione di Segretario, per terminare con la stesura di un verbale a firma di tutti i Componenti. La Commissione è legittimata ad operare con la presenza di almeno i 5/6 dei componenti, come innanzi specificati, ed in ogni caso di tutti i docenti delle specialità strumentali e di musica.

La presente determina viene resa pubblica, in data odierna, mediante inserimento al sito *web* dell’Istituzione scolastica e all’albo Pretorio *online* all’indirizzo <http://www.icgaribaldibari.edu.it/>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa MariaGerolama SALVEMINI
*Documento firmato digitalmente
a sensi del D.lgs.n.82/2005 s.m.i.*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. GARIBALDI"

Direzione –Plesso "Principessa di Piemonte" –Via E. Fieramosca, 110 –70123 BARI–Tel. 0805749123–Fax 0805741054 Plesso "G. Garibaldi" – P.za Risorgimento, 1 – 70123 BARI – Tel. 0805231106
Plesso "R. Moro" –Via P. Ravanas, 1–70123 BARI–Tel. 0805793861
Scuola Secondaria di I grado "G. Pascoli" –Via N. Pizzoli, 58–70123 BARI–Tel. 0805214555 Cod. Mecc. BAIC81500D – C.F. 93402600725 – Cod. Univoco UFGNPB
peo:baic81500d@istruzione.it–pec:baic81500d@pec.istruzione.it–Sito: www.icgaribaldibari.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera online n. 98 in data 15/02/2023

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I° Grado.

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 3 maggio 1999 n°124-Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali a indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;
- VISTO** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

- VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;
- VISTO il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- VISTA la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado ad indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'I.C. Garibaldi nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: chitarra, flauto, pianoforte, violino;
- CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;
- sudelibere degli Organi Collegiali (n. 37 in data 15/02/2023 del Collegio Docenti; n. 98 in data 15/02/2023 del Consiglio di Istituto), l'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" di Bari approva l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PER CORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L. 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico-culturali, potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e partecipazione di gruppo.

L'insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale, una completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;
- offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita conoscenza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

In particolare la produzione dell'evento musicale attraverso la pratica strumentale:

- comporta processi di organizzazione e formalizzazione della gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie e legate a schemi temporali

precostituiti;

- fornisce all'alunno la possibilità di accedere all'universo dei simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori strumentali portano con sé;
- consente di mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche;
- permette l'accesso ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione, composizione), sviluppando la dimensione creativa dell'alunno.

I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso sono comunicati preventivamente alle famiglie, tramite pubblicazione sul sito della scuola.

Art.1

Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale e posti disponibili

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza. **Le indicazioni fornite hanno puramente valore informativo ed orientativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice.** Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: chitarra, flauto, pianoforte, violino.

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Prova orientativo-attitudinale

L'ammissione degli alunni richiede la frequenza al percorso a indirizzo musicale e si svolgerà nei giorni immediatamente successiva la scadenza del termine di presentazione delle domande, e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni, ed è subordinata all'espletamento di una prova

orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.

La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso, da un docente di musica ed eventualmente da un docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità.

Art.3

Tipologie prove selettive corso indirizzato musicale

Saranno somministrate prove ritmiche, d'intonazione e di riconoscimento dei suoni.

Art.4

Svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione

La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

- 1) Ritmo/coordinamento;
- 2) Percezione;
- 3) Intonazione;
- 4) predisposizione alla pratica strumentale, spinta motivazionale e attitudini fisiche relativamente ai diversi strumenti musicali.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).

Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.

Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art.5

Criteri di valutazione.

I criteri di valutazione sono stabiliti dalla commissione in sede di riunione preliminare, e prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'attitudine ritmo/coordinamento;

- La valutazione del riconoscimento dell'altezza di un suono rispetto ad un altro per l'accertamento delle attitudini percettive;
- La valutazione dell'intonazione di una melodia o di frammenti melodici per l'accertamento dell'intonazione.
- La valutazione della predisposizione alla pratica strumentale, della spinta motivazionale ed delle attitudini fisiche relativamente ai diversi strumenti musicali.
-

Ogni membro della commissione esaminatrice esprimerà la propria valutazione e il voto finale sarà espresso dalla media delle valutazioni in decimi.

Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Art.6

Alunnicon BES

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.7

Criteriperl'assegnazionedellostrumentomusicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Fabbisognodellaclasse di strumento;
- Attitudinedell'alunno/a ad uno strumento specifico
- Ripartizioneequadeipostidisponibilifra le varie specialità strumentali;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilato il graduatorio che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.

Art.8

Organizzazioneorariadelpercorsoadindirizzomusicale

L'insegnamentodellostrumentocostituisceparteintegratedell'orarioannualepersonalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezioni di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrali, saggi e manifestazioni varie.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modularne nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, operanti di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmato dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

A inizio anno scolastico, secondo la tempistica ritenuta più opportuna dalla Scuola, sarà effettuata una riunione con i genitori degli alunni, per concordare l'orario di lezione con lo specifico docente di strumento.

La presenza a tale riunione è indispensabile per la riuscita della formulazione dell'orario: in caso di assenza di un genitore, si riterrà che non esistano particolari esigenze (se non comunicate al docente di strumento precedentemente alla riunione), per cui l'orario verrà assegnato d'ufficio. Una volta concluse queste operazioni, sarà rilasciata a ciascun alunno comunicazione di conferma dell'orario da parte del proprio docente di Strumento.

Sono previste lezioni pomeridiane dei corsi di Strumento, in non meno di due giorni settimanali. Il corso prevede un minimo di due rientri pomeridiani settimanali per un totale di 3 ore di lezione in media settimanale (99 ore di lezioni annuali, come da decreto 176 del 2022).

Le tipologie di lezioni saranno le seguenti:

- Lezione individuale (o per piccoli gruppi) di strumento musicale secondo la metodologia didattica adottata dal docente.
- Lezione settimanale di Musica d'Insieme/Orchestra/
- Lezioni di Teoria e Solfeggio.

Art.9

Ritiro e trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Nel caso di ritiro*, di uno o più alunni, i posti in graduatoria per i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami ed affissa all'albo on line della scuola.

*E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per gravi e comprovati motivi previa autorizzazione del Dirigente Scolastico;

* L'eventuale richiesta di rinuncia al percorso ad indirizzo musicale, una volta ammessa, deve essere motivata da circostanze gravi ed eccezionali, dichiarate per iscritto al Dirigente scolastico, entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente e non sono previste esenzioni e ritiri

ADESCCLUSIONE del seguente caso:

- a) nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute o familiari, opportunamente vagliati dal Dirigente Scolastico e da una commissione indetta appositamente. L'esito sarà comunicato formalmente alle

famiglie tramite Comunicazione scritta”.

Tali gravi motivazioni saranno valutate da apposita commissione formata dal Dirigente scolastico o suo delegato, dal Consiglio di classe interessato e da tutti i docenti di strumento musicale.

Art. 10

Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili;

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima previo esame dell'alunno che ne attesti le competenze strumentali riferite all'anno di corso richiesto, sempre nel limite dei posti disponibili.

Art. 11

Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio analitico sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297. Per ogni specifica viene fatto riferimento al PTOF.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.

Art. 12

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

Gli alunni potranno chiedere alla scuola il comodato d'uso gratuito dello strumento musicale assegnato per finalità di studio. Il comodato sarà concesso dalla scuola in base alle disponibilità effettive degli strumenti, garantendo la priorità agli studenti che appartengono a famiglie con ISEE più basso. Il comodato potrà avere validità massima per l'intero anno scolastico. La scuola potrà in qualsiasi momento chiedere

la restituzione dello strumento assegnato per motivi organizzativi (manutenzione, inventario ed altro) tramite formale comunicazione. Anche alla famiglia è data facoltà di restituire lo strumento in qualunque momento, nel caso decida di dotarsi di un proprio strumento musicale, previa verifica delle condizioni dello strumento restituendo.

Art. 13

Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti e uscite didattiche.

Art. 14

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- Partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- Avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;
- Partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- Svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 15

Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art.16

Impegnodeigenitoripermanifestazionimusicaliall'esternodellascuola

L'iscrizione all'Indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni, che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto logistico dei genitori. Per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto, i genitori ricevono adeguata comunicazione. È richiesta la massima collaborazione da parte della famiglia poiché eventuali ed ingiustificaterinunceedefezionipossonocompromettereilcorrettosvolgimentodell'esibizione,recando un danno non solo educativo e didattico nei confronti degli altri alunni, ma anche un danno di immagine dell'Istituto.